



## Palazzo Pamphilj

La storia di palazzo Pamphilj può esser letta come metafora del potere di una grande famiglia, desiderosa di mostrare alla città il ruolo raggiunto, nel corso degli anni, dai suoi membri.

L'edificio originale fu costruito nel 1630 al posto di una serie di immobili di proprietà della potente famiglia Pamphilj. Quando il committente Giovanni Battista Pamphilj divenne papa nel 1644 con il nome di Innocenzo X, la famiglia ritenne che il palazzo non fosse adeguato al prestigio della nuova posizione e iniziò una nuova e più imponente costruzione. Per la realizzazione furono chiamati alcuni tra gli artisti più richiesti in città come Bernini, Borromini, Rainaldi, Algardi e Pietro da Cortona. Il nuovo progetto inglobò edifici contigui, compreso il precedente palazzo dei Pamphilj, le cui decorazioni di Agostino Tassi furono almeno in parte mantenute, ed il Palazzo Cybo.

Il palazzo all'interno è sontuoso, le stanze del piano nobile sono ben 23 ed hanno nomi che derivano dal soggetto degli affreschi che le decorano (Bacco, Ovidio, Mosè, ecc..) e sono affrescate da artisti come Giacinto Gemignani, Gaspard Dughet, Andrea Camassei, Giacinto Brandi, Francesco Allegrini e Pier Francesco Mola. Pietro da Cortona tra il 1651e il 1654 dipinse la lunga galleria nella quale dei ed eroi raccontano la storia del troiano Enea, sbarcato sulle coste del Lazio per dare origine a una nuova stirpe di conquistatori: i Romani.

Le opere architettoniche del Pontefice si indirizzarono anche all'armonizzazione della prospiciente Piazza Navona della quale si occupò Gian Lorenzo Bernini. L'artista trasformò le due fontane cinquecentesche e realizzò la Fontana dei Fiumi, con l'obelisco sostenuto da una sorprendente roccia traforata. Piazza Navona divenne così la corte privata del Palazzo di famiglia ma anche una delle piazze barocche più belle della città: uno spazio chiuso ricco di opere straordinarie, al quale si giunge da strette stradine che amplificano la meraviglia dei visitatori alla vista di quello che ai tempi dell'antica Roma fu lo Stadio di Domiziano.

Palazzo Pamphilj ospita dal 1920 l'Ambasciata del Brasile in Italia che ne ha acquisito la proprietà nel 1961.



### Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma

Tel: 06.53272239 - Fax: 06.53279644

safe@safeonline.it - www.safeonline.it

in collaborazione con:



con il supporto di:



CESI



### Cerimonia di Apertura della XV Edizione Master in Gestione delle Risorse Energetiche

#### Con il Patrocinio di

Ministero degli Affari Esteri  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Provincia di Roma

ENEA

ISPRA

Gestore dei Mercati Energetici

Acquirente Unico

AITEC

AIGET

Assocarboni

Assoelettrica

Assogas

Assomineraria

Assorinnovabili

Consorzio Obbligatorio Oli Usati

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Unione Petrolifera

**17 FEBBRAIO 2014**

Ambasciata del Brasile  
Palazzo Pamphilj  
Piazza Navona, 14 - Roma

## il contesto

Nel 1941 lo scrittore austriaco Stefan Zweig intitolava un suo saggio "Brasile, terra del futuro". Ad oggi il futuro tanto auspicato per lo sconfinato paese verde oro, sembra essere arrivato.

Con un prodotto interno lordo pari a circa duemila miliardi di dollari il Brasile, pur rallentato negli ultimi due anni dalla crisi economica, rappresenta attualmente una delle principali economie mondiali. Nonostante un tasso di povertà ancora elevato, è inoltre uno dei Paesi con maggiori prospettive di espansione per gli anni a venire.

Ricco di risorse energetiche, sta affrontando con impegno due delle più importanti sfide che caratterizzano i paesi emergenti: assicurare l'accesso all'energia elettrica alla totalità della popolazione e sostenere la crescita della domanda energetica attraverso un sempre più elevato ricorso alle fonti rinnovabili. Il mix di energia elettrica brasiliano è infatti già coperto per oltre il 70% da FER e le potenzialità di sfruttamento dei bacini idroelettrici, dell'eolico e del solare sono ancora elevate.

Non solo le FER arricchiscono l'offerta energetica brasiliana: le riserve di petrolio carioca, grazie a nuovi ritrovamenti nell'offshore, sono notevolmente aumentate nell'ultimo decennio e, secondo la IEA, con 6 milioni di barili/giorno prodotti al 2035, il Brasile diventerà anche uno dei principali protagonisti dell'offerta mondiale nel comparto *oil*.

Trasformare il verde in oro ovvero coniugare crescita della domanda energetica e sostenibilità ambientale richiede però il superamento di alcune criticità legate allo sviluppo infrastrutturale e alla semplificazione normativa.

Riuscirà il Brasile a vincere anche questa "sfida mondiale"? Quali esperienze maturate nel nostro Paese potranno supportarne l'espansione? E con quali prospettive di investimento e crescita per le imprese italiane?

## il programma

- 15.30 Registrazione partecipanti
- 16.00 S.E. l'Ambasciatore **Ricardo Neiva Tavares**,  
Ambasciatore del Brasile in Italia  
*Saluto di benvenuto*
- Raffaele Chiulli**, Presidente Safe  
*Apertura dei lavori*
- Incontro sul tema:  
**Trasformare il "verde" in "oro":  
una sfida mondiale per il Brasile tra energie  
rinnovabili e sviluppo sostenibile**
- Interverranno:  
**Matteo Codazzi**, Amministratore Delegato  
Cesi  
**Alessandro Fiocco**, Amministratore Delegato  
Terna Plus  
**Orazio Privitera**, Amministratore Delegato  
RenEn  
**Francesco Starace**, Amministratore Delegato  
Enel Green Power
- Cerimonia di Apertura XV edizione del  
Master in Gestione delle Risorse Energetiche*
- 18.00 Conclusioni:  
**Guido Bortoni**, Presidente Autorità per  
l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico  
**Corrado Clini**, Direttore Generale Ministero  
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

**Un cocktail concluderà la Cerimonia**



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti, studi, ricerche e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.